

INTERPELLO ESPLORATIVO, INTERNO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, FINALIZZATO ALL' ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE IN CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE (RG N 12217/2019/CC) A DIPENDENTE IN POSSESSO DEI REQUISITI APPRESSO EMARGINATI

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- si ha necessità di nominare un Consulente tecnico di parte (ai sensi degli artt. 201 e seguenti c.p.c.) per il contenzioso R.G. n. 12217/2019/CC, pendente innanzi al Tribunale ordinario di Roma;
- a tal fine, appare necessario procedere ad interpello interno alla p.a. per individuare un dipendente cui affidare il predetto servizio di consulenza tecnica, avvalendosi di forme di pubblicità, oltre che rispettose dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento cui deve conformarsi l'azione amministrativa dell'Ente, anche dei principi di proporzionalità ed adeguatezza del procedimento amministrativo, in relazione ai tempi contingentati derivati dal procedimento giurisdizionale di cui sopra, nonché della natura del servizio oggetto del presente Interpello

AVVISA

che viene indetto il presente interpello esplorativo (interno alla p.a.) in relazione all'incarico di CTP nel procedimento giurisdizionale **Brunello Alessandra** c/ Ministero dello Sviluppo Economico, in coerenza con quanto appresso stabilito.

1) ENTE CONFERENTE

Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, le società e il sistema camerale.

2) TIPOLOGIA

Indagine esperita mediante pubblicazione del presente Interpello Esplorativo sul sito istituzionale dell'Ente onde consentire ai dipendenti della p.a. interessati, ed in possesso dei necessari requisiti, di partecipare. Ciò in ossequio ai principi di efficacia, economicità, trasparenza, imparzialità ed economicità oltre che ai principi di proporzionalità ed adeguatezza del procedimento amministrativo.

Il presente Interpello non costituisce proposta contrattuale ma viene pubblicato al solo fine di eseguire una verifica esplorativa delle professionalità interne all'amministrazione e, pertanto, non vincola in alcun modo il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Ministero dello Sviluppo Economico si riserva di interrompere o sospendere l'interpello avviato per sopraggiunte ragioni ovvero impedimenti senza che i Soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

3) SERVIZI OGGETTO DELL'AVVISO

Consulenza Tecnica di Parte nel procedimento giurisdizionale R.G. n. Brunello Alessandra c/ Ministero dello Sviluppo Economico, che verte sulla richiesta di condanna del Ministero convenuto a risarcire a ciascun attore tutti i danni subiti in misura corrispondente alle somme da ognuno investite al tempo della liquidazione coatta amministrativa della Previdenza Spa o nella misura che verrà provata ed accertata in corso di causa, comunque maggiorate di interessi e rivalutazione monetaria

dalla data della messa in liquidazione coatta amministrativa della Previdenza Spa fino al saldo, ovvero in quella ritenuta giusta ed equa e di condanna del Ministero medesimo a corrispondere a ciascuno degli esponenti il risarcimento del danno non patrimoniale, esistenziale e/o da perdita di chance, nella misura ritenuta giusta. Tale contenzioso ha ad oggetto la richiesta di condanna del Ministero. Per tali ragioni la pretesa di parte attorea è di valore indeterminabile.

L'incarico consisterà nell'affiancare i difensori dell'ente (Avvocatura dello Stato) e nell'assistere ai sensi dell'art. 194 c.p.c., quale tecnico di parte del Ministero dello Sviluppo Economico, alle operazioni peritali del consulente d'ufficio nominato dal Giudice della causa suddetta nella persona del Dott. Stefano Papi, Dottore commercialista e revisore in Prato.

4) DURATA DEL SERVIZIO

I servizi di cui al punto 3) dovranno essere espletati entro i tempi concordati con gli Uffici incaricati e, comunque, in tempi compatibili con quelli necessari a garantire la migliore difesa dell'Ente, tenendo conto che il Giudice ha fissato la data del 9 dicembre p.v., per la fissazione termini e giuramento del CTU, da quegli nominato.

La durata dell'incarico è corrispondente al termine concesso al C.T.U. per il deposito della relazione d'ufficio.

L'Amministrazione, in caso di pluralità di manifestazioni di interesse all'interpello, procederà alla scelta sulla base dei requisiti indicati all'articolo 5, secondo il seguente ordine e punteggio: **requisito b) 2.** dieci punti; **requisito b) 3.** cinque punti; **requisito b) 4.** fino ad un massimo di dodici punti.

5) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'indagine di cui al presente Avviso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti d'ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione ordinariamente previste dall'art. 80 del D.Lgs.50/2016 e di inconfiribilità e/o incompatibilità;

b) Requisiti d'idoneità professionale

1. Laurea in Economia e commercio, o titoli equipollenti;

Sono valutati titoli preferenziali, giusta quanto evidenziato all'articolo 4, ultimo comma:

2. Idoneità all'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili. per attività attinente all'oggetto della presente indagine;

3. idoneità professionale per revisione legale dei conti;

4. comprovata esperienza in materia di procedure concorsuali e in particolare di liquidazione coatta amministrativa

c) Autorizzazione prevista dall'articolo 53 del D. Lgs. 165/2001, da parte della propria Amministrazione.

I requisiti dovranno risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa in carta semplice e sottoscritta dal candidato, corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore .

6) TERMINI DI ADEMPIMENTO

Il soggetto cui sarà affidato l'incarico deve presentare la consulenza di parte entro il termine previsto dal Magistrato incaricato, per il giuramento del Consulente tecnico d'ufficio.

7) TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti dovranno far pervenire al Ministero dello sviluppo economico la propria manifestazione di interesse, , entro e non oltre le ore 12.00 del settimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico Esplorativo sulla intranet e sul sito dell'Ente (www.mise.gov.it).

Si considereranno solo le manifestazioni di interesse arrivate entro detto termine.

La richiesta dovrà pervenire al Ministero dello Sviluppo Economico esclusivamente nei termini suddetti, pena l'esclusione, esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo dgv.div02@pec.mise.gov.it

specificando in oggetto “INTERPELLO FINALIZZATO ALL' ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE IN CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE (RG N12217/2019/CC) A DIPENDENTE IN POSSESSO DEI REQUISITI ”

Ai fini del rispetto del predetto termine farà fede unicamente l'attestazione del Ministero dello Sviluppo Economico di avvenuta ricezione entro e non oltre le ore 12.00 del SETTIMO giorno solare dalla pubblicazione del presente Interpello Esplorativo sul sito dell'Ente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico declina ogni responsabilità relativa a disguidi di qualunque natura che dovessero impedire il recapito entro il suddetto termine stabilito.

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato il Curriculum vitae nel quale dovranno essere posti in evidenza:

- dati anagrafici,
- titoli di studio e eventuali titoli abilitativi,
- elenco sintetico degli incarichi svolti (con particolare riferimento a quelli di cui ai sopra requisiti di partecipazione) comprovanti l'esperienza in materia
- dichiarazione di assenza di cause ostative di cui alla lettera a) dell'articolo 5
- dichiarazione di essere in grado di adempiere all'obbligazione entro i termini di cui all'articolo 6
- autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.

8) CHIARIMENTI E PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato e sul sito internet ministeriale www.mise.gov.it, e sulla intranet del Ministero per n. sette giorni consecutivi.

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, le società e il sistema camerale, tramite PEC dgv.div.02@pec.mise.gov.it o mail

9) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione II della DGVECSC del Ministero dello sviluppo economico.

10) TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ”, il Ministero dello sviluppo economico, in qualità di titolare del trattamento dei dati, informa che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito indicate:

i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati presso il titolare del trattamento, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla presente procedura di interpello;

il trattamento dei dati è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza, con logiche

strettamente correlate alla procedura e comunque in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi;

i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al perseguimento degli scopi per i quali i dati sono trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge;

il conferimento di tali dati è obbligatorio nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri;

i dati personali forniti sono trattati unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie alla presente procedura, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla stessa;

i dati personali raccolti non saranno oggetto di pubblicazione e saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme vigenti anche al fine della verifica delle dichiarazioni rese;

gli interessati hanno diritto a chiedere al titolare del trattamento l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 15 e ss. del Regolamento, indirizzando le richieste al Responsabile Protezione Dati del Ministero ai seguenti recapiti: protezionedati@mise.gov.it; protezionedati@pec.mise.gov.it;

a) gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali relativi alla presente procedura avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Garante Privacy);

b) ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante all'indirizzo www.garanteprivacy.it

**Il Direttore Generale
(Gianluca Scarponi)**